



**LA GARA.** La ditta siracusana «Onda Energia» unica candidata a gestire il servizio idrico di cinquantadue Comuni

## Aps, presentata solo un'offerta Domani l'apertura della busta

●●● La vertenza Aps si avvia verso il suo lieto fine, ma per il rotto della cuffia. È solo una, infatti, l'azienda ad aver presentato la propria offerta per prendersi in carico la gestione del servizio idrico dei 52 comuni palermitani, nonostante negli scorsi mesi fossero state ben cinque quelle ad aver manifestato il proprio interesse. Si tratta di Onda Energia di Siracusa, ditta che ha acquistato la sarda Energy e che lavora già su tutto il territorio nazionale.

Il termine ultimo previsto dal bando, messo a punto da Provincia e Regione, è scaduto nella tarda mattina di lunedì. Si pensava avrebbero partecipato alla gara anche l'Amap di Palermo, Caltaqua di Caltanissetta, Euromec di Brescia e Consorzio Si-

meas di Cefalù, che si erano dette interessate a subentrare ad Aps, azienda dichiarata fallita dal Tribunale di Palermo lo scorso 29 ottobre: «In realtà, abbiamo ricevuto una sola offerta - esordisce il generale Domenico Tucci, commissario straordinario liquidatore dell'Ato idrico -. Giovedì mattina (domani per chi legge, ndr) ci sarà l'apertura della busta e poi chiederemo la documentazione per accertare che si tratta di un'azienda sana. L'obiettivo è di affidare il servizio nel minor tempo possibile».

In questa fase di passaggio, infatti, è l'Ato a gestire le reti idriche provinciali, sfruttando un contributo della Regione di 500 mila euro.

«Il bando prevede - conclude Tuc-



Maurizio Terrani della Uiltec

ci - che la ditta garantisca il posto di lavoro ai circa 200 dipendenti e non aumenti la tariffa dell'acqua. Se tutto andrà bene, il contratto potrà essere rinnovato oltre i due anni previsti».

Intanto, proprio Tucci ha nominato una commissione che avrà il compito di seguire l'iter dall'apertura della busta in poi, composta da un ingegnere dell'Ato, due membri dell'unità di crisi designati dall'assessorato regionale all'Energia e da un dirigente della Provincia.

«L'affidamento del servizio - sottolinea Maurizio Terrani, segretario generale della Uiltec di Palermo - è l'unica soluzione possibile, nell'attesa che dalla Regione arrivi una legge di riordino dei servizi idrici. Il mio pensiero va ai lavoratori - conclude - che in queste settimane hanno anche anticipato i costi del carburante e messo a disposizione i propri mezzi personali, pur di assicurare il servizio alla cittadinanza». (\*PPI\*)

PAOLA PIZZO